

Tel/fax 0805010627 - 3334997418
E-Mail lamadipalio@virgilio.it

- Pomarico (MT) cda Lama di Palio

“dr. Nicola Cornacchia”
AGRONOMO - C.T.U. iscritto al Tribunale di Matera

TRIBUNALE DI MATERA

ILL.MO GIUDICE dell' ESECUZIONE R.E.I. : n. 49+100/03

D.SSA F. BERLOCO

INTEGRAZIONE

RELAZIONE TECNICA DEL C.T.U.

Dr. Nicola Cornacchia

Ufficio Esecuzione Immobiliare - Proc. n. 49+100/03 R.E.I

Tra Banca Popolare del Materano SPA assistito dall'avv. P. Quarta + 3

ed il Sig XXXXXXXXXX

Matera 23 GENNAIO 2018

“dr. Nicola CORNACCHIA”
agronomo

- Pomarico (MT) Cda Lama di Palio
- Bari via della Resistenza 188

Tel/fax 0835552359 -3334997418
E-Mail lamadipalio@virgilio.it

TRIBUNALE DI MATERA

ILL.MO GIUDICE dell' ESECUZIONE

Dr. F. BERLOCO

RELAZIONE DEL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO:

Ufficio Esecuzione Immobiliare - Proc. n. 49+100/03 R.E.I

Tra **Banca Popolare del Materano SPA** assistito dall'avv. **P. Quarta + 3**

ed il Sig. [REDACTED]

Premessa.

Su istanza del giudice dr. Remo LISCO nell'udienza del 23 giugno 09, il sottoscritto dr. agronomo Nicola Cornacchia, nato ad Altamura 01-02-1960, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Matera al n 87, ha ricevuto l'incarico quale C.T.U. per la stima dei beni oggetto di pignoramento in agro di Stigliano (MT).

Visto l'atto di Pignoramento n. 49/03 R.E.I. del Tribunale *di* Matera del 6-5-03

A FAVORE: Banca Popolare del Materano spa domiciliata in Matera presso lo studio dell'avv. P. Quarta in via Lucana,119

CONTRO: Sig. [REDACTED]

Visto l'atto di Pignoramento n. 100/03 R.E.I. del Tribunale *di* Matera del 13-8-03

A FAVORE: Banca di Credito Coop. Di Alberobello e Sammichele di Bari Soc. Coop.

CONTRO: Sig. C. [REDACTED] a

[REDACTED] 8 ed ivi residente al borgo S. Antonio n 1.



Sono stati presi in considerazione i seguenti beni immobili identificati nei procedimenti giudiziari in agro di Stigliano alla C.da Gannano:

.....” Azienda agricola, ad indirizzo zootecnico, sita nel Comune di Stigliano (MT), alla Cda Gannano, adiacente al fiume Agri, comprensiva di un compendio di fondi rustici, per una superficie complessiva di ha 17, are cinquantuno e centiare ottantatre (ha 17,51.83) e nel complesso costituita da:

1. due grossi corpi di fabbrica, destinati ad abitazione e da vari vani adibiti ad officina e deposito, il primo, ed a ricovero animali e mangiatoie, il secondo della superficie complessiva di circa metri quadrati quattrocentodue (mq 402)
2. altro corpo di fabbrica adibito a stalla, ovile, fienile, caseificio, in corso di ultimazione, della superficie di circa metri quadrati novecentosettantasette (mq 977)
3. fondi rustici in catasto al foglio 100 particelle n. 159, 160, 161, 162, 164, 165, 5, 11, 16, 174 (ex 17), 55, 62, 66, 67, 172 (ex 83), 176 (ex 83), 86, 101,176 (ex 105), foglio 99 particella 112”.....

In data di udienza del 20 settembre 2017 la parte debitrice, rappresentata dall'avv Sellitri, si opponeva sia a i criteri di stima presi in considerazione dal CTU, sia alla mancata notifica del deposito della relazione di stima del 27 ottobre 2009, ritenendo che i manufatti esistenti avevano una consistenza maggiore di quella rilevata dal ctu e stimata.

Si è proceduto, quindi, ad un nuovo sopralluogo aziendale al fine di rivedere i criteri di stima.

Il sottoscritto CTU comunica via PEC alle parti il prosieguo delle operazioni peritali, fissando la in data 5 ottobre 2017 il sopralluogo.

A seguito delle operazioni peritali, verbale allegato, si è rilevato che:

il debitore, nonostante i beni fossero stati pignorati, ha continuato a costruire manufatti necessari per la conduzione della azienda zootecnica. Ragon per cui i dati derivanti dall'atto di pignoramento n 49 del 2003 e successivo n 100 del 2003 sono discordanti dalla realtà.



-Come risulta dal verbale redatto in data 5 ottobre 2017 durante le operazioni peritale, la consistenza delle costruzioni e manufatti esistenti in azienda discordavano delle risultanze catastali. Erano presenti nuovi manufatti.

-Ritenendo, quindi necessario una regolarizzazione dei fabbricati esistenti sia per una corretta stima del valore, sia per una eventuale vendita si è convenuto di far proseguire le operazioni di stima successivamente alla regolarizzazione catastale.

-In data 6 ottobre 2017, si è inviata una istanza al Giudice dell'Esecuzione per ottenere il mandato per una tale operazione. L'istanza è stata approvata previo impegno del creditore procedente per il costo delle operazioni di regolarizzazione.

In data 21 ottobre 2017 è stata inviata tramite PEC, la richiesta di mandato con relativo acconto all'avv P.Quarta per la B P del Materano. A tutt'oggi non ho ottenuto risposta.

Ricevuta di avvenuta consegna

Oggetto **PROCEDIMENTO ESECUTIVO 49+100/03 BP del Materano contro** [REDACTED]
Mittente **n.cornacchia@conafpec.it** 
Destinatario **quarta0239@cert.avvmatera.it**
Data **2017-10-21 11:21**

Egr Avv Quarta,
a seguito del sopralluogo effettuato presso l'azienda [REDACTED] in data 5 ottobre 2017 per la rivalutazione del compendio esecutato, si è rinvenuto la presenza di immobili non regolarizzati al catasto. Secondo le indicazioni del Giudice dell'esecuzione dr Marchese si chiede l'autorizzazione al procedente per la regolarizzazione di suddetti immobili. A fronte di tale impegno il sottoscritto ctu Cornacchia Nicola chiede un acconto di € 3.000,00.
Questo al fine di procedere nelle operazioni peritali
distinti saluti

si allega richiesta al Giudice dell'esecuzione

Per ottemperare al mandato ricevuto ho chiesto di regolarizzazione dei fabbricati al debitore, sig [REDACTED]
[REDACTED], il quale si è impegnato ad eseguire a proprie spese la regolarizzazione dei fabbricati.

I due mesi trascorsi invano hanno creato notevoli difficoltà nella redazione della presente relazione di stima.



Identificati i beni, così come rilevati ed elencati agli atti, sono stati di seguito compresi in un unico lotto poiché formano un unico corpo, per la loro ubicazione e destinazione d'uso. Essi costituiscono una azienda agricola ad indirizzo zootecnico.

Di seguito si procede alla formazione del lotto.

-

1) - LOTTO N.1

1) INDIVIDUAZIONE DEI BENI DEL LOTTO:

Azienda agricola-zootecnica nel comune di Stigliano alla contrada “ Gannano” di ha 17.51.83 in catasto terreni al foglio 100 e 99 comprensiva di abitazione, stalle, depositi e laboratorio di trasformazione prodotti caseari.

Il centro aziendale si raggiunge comodamente da Stigliano percorrendo la strada in direzione Gannano. L'azienda si incontra sulla sinistra subito prima di incrociare la strada statale Val D'Agri.

Essa confina con proprietà [REDACTED], con proprietà eredi di [REDACTED], con proprietà [REDACTED], con proprietà [REDACTED] con proprietà [REDACTED] e con proprietà [REDACTED]
F [REDACTED]





Ingresso centro aziendale



Vista aerea

In catasto è così riportata:

foglio	partt	SUB	Qualità	classe	sup. tot.	red.dom	red.agr
100	5		seminativo	4	4,4362	57,28	91,64
	11		seminativo	2	2,1554	89,05	50,09
	16		seminativo	2	0,576	23,8	13,39
	174 (ex 17)		seminativo	2	2,486	102,71	57,78
	55		pascolo	1	0,1575	2,44	1,63
	62		seminativo	4	0,432	5,58	8,92
	66		inc. prod	1	0,148	0,38	0,15
	67	AA	pascolo	1	0,13	2,01	1,34
		AB	inc. prod	1	0,0282	0,07	0,03
	172 (ex 83)		seminativo	3	4,4706	150,08	92,35
	176 (ex 83)	1	A/2	2		581,01	
	176 (ex 83)	2	D/10		1,2414	52,62	
	86		fabbr. Rur.		0,1773		
	101		pascolo	1	0,0205	0,16	0,11
	159		pascolo	1	0,1348	2,09	1,39
	160	AA	pascolo	1	0,03	0,46	0,31
		AB	inc. prod	1	0,0063	0,02	0,01
	161	AA	pascolo	1	0,04	0,62	0,41
	162		uliveto	1	0,48	22,31	14,87
	164	AA	pascolo	1	0,04	0,62	0,41
		AB	inc. prod	1	0,0041	0,01	0,01
	165		pascolo	1	0,219	3,39	2,26
99	112		agrumeto	u	0,105	27,11	9,22
					17,5183		

2) BREVE DESCRIZIONE COMPLESSIVA DEI BENI



Il lotto unico comprende una azienda agricola nel comune di Stigliano (MT). I terreni sono posti nella Valle dell'Agri con una estensione complessiva di ha 17.51.83. L'indirizzo produttivo è zootecnico. Sono presenti stalle per allevamento bovini ed ovicaprini per un totale di 3.325 mq di superfici costruite, compreso un laboratorio per la trasformazione dei prodotti e una abitazione padronale di 200mq.

3) STATO DI POSSESSO:

I beni compresi nel lotto sono in possesso dell'esecutato e consorte.

4) VINCOLI ED ONERI GIURIDICI:

a) Vincoli che resteranno a carico dell'acquirente:

-Domande giudiziali ed altre trascrizioni:

- Art. 7757/5873 del 23/09/1999 - SERVITU' - atto Notaio Avondola del 15 Giugno 1999

A FAVORE: Agip spa con sede a Milano

CONTRO: [REDACTED] si concede servitù sui terreni rilevati in catasto al foglio 100 part. 5,11,16, 17. 55. 62, 66,67, 83, 86, 101, e 105

-Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura: non sono presenti.

-Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge:

non sono presenti.

- Altri pesi o limitazioni d' uso: non sono presenti

b) Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati:

- Art. 9240/1428 del 17712/2001 - IPOTECA VOLONTARIA- atto Notaio Cotugno del 6 Dicembre 2001

A FAVORE: Banca di Credito Cooperativo di Sammichele di Bari arl

CONTRO: [REDACTED]
St [REDACTED] a fronte di un mutuo concesso di € 206.582,76 si iscriveva ipoteca su fondo rustico in agro di Stigliano alla Contrada Gannano rilevato in catasto al foglio 100 part. 5,11,16, 17. 55. 62, 66,67, 83, 86, 101, e 105.



- Art. 4870/3733 del 26/05/2003 - PIGNORAMENTO- atto Tribunale di Matera del 30 Aprile 2003

A FAVORE: Banca Popolare del Materano

CONTRO: [REDACTED] si pignora fondo rustico in agro di Stigliano alla Contrada Gannano rilevati in catasto al foglio 100 part. 5,11,16, 17. 55. 62, 66,67, 83, 86, 101, e 105.

PIGNORAMENTO- atto Tribunale di Matera del 20 Agosto 2003

A FAVORE: Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e Sammichele di Bari a r.l.

CONTRO: [REDACTED]

[REDACTED] a fronte di un mutuo concesso di € 206.582,76.

5) INDIVIDUAZIONE DEI PRECEDENTI PROPRIETARI NEL VENTENNIO:

Gli immobili pignorati risultano di proprietà di [REDACTED].

Al 1° gennaio 1974 l'immobile era di proprietà dei coniugi [REDACTED]

[REDACTED];

Con atto per Notar Dimuccio del 21 Settembre 1994, atto trascritto a Matera il 4 ottobre 1994 ai numeri

7011/5970, i suddetti coniugi [REDACTED] ebbero a vendere a C [REDACTED] il fondo

rustico sito in Stigliano alla Contrada Gannano della estensione complessiva di ha 17.51.83 , rilevato

in catasto al foglio 99, part. 112, al foglio 100 part. 5,11,16, 17. 55. 62, 66,67, 83, 86, 101, e 105.

6) ELENCAZIONE DELLE PRATICHE SVOLTE RELATIVE ALL'IMMOBILE:

Pratiche di miglioramento fondiario. Progetto per lo sviluppo e adeguamento strutturale di azienda

agricola-zootecnica in agro di Stigliano, a nome di [REDACTED] Programma Operativo

-Obiettivo 1.

7) DESCRIZIONE ANALITICA DEI BENI DEL LOTTO



Il lotto comprende una azienda agricola ubicata nel comune di Stigliano (MT) alla contrada Gannano di ha 17.51.83 in catasto terreni al foglio 99 e 100.

L'azienda ad indirizzo zootecnico è situata lungo la strada Gannano - Stigliano sul fondo valle del fiume Agri. Il riparto dei terreni ed i fabbricati sono così riassunti nella tabella seguente:

superficie totale		ha	17,5183			
seminativi			9,3388			
seminativi irrigui			5,2174			
pascoli			0,9584			
agrumeto			0,105			
oliveto			0,48			
fabbricati			0,3325			
fabbricati	categorie	mq	fg	part	sub	corpo
	abitazione	230	100	176	1	
	depositi	115	100	176	2	1
	laboratorio	200	100	176	2	2
	3 stalla	100	100	176	2	3
	1 stalla	750	100	176	2	4
	fienile	300	100	176	2	5
	2 stalla	1270	100	176	2	6
				100	176	3
	fienile	360	100	188	1	
		3325				

Terreni

I terreni seminativi irrigui pari ad ha 5,21 sono in piano e sono serviti da impianto di irrigazione consortile in pressione. L'elevata fertilità permette coltivazioni di pregio, nella azienda essi sono destinati alla produzione di foraggio verde con vari sfalci annuali.

I terreni seminativi asciutti hanno un'esposizione sud, sono prevalentemente collinari con alternanza di zone pianeggianti e zone a sensibile pendenza. Il terreno è di medio impasto tendente all'argilloso in special modo laddove è stato praticato un livellamento superficiale. In questi terreni sono coltivati cereali per l'alimentazione del bestiame. Vi è un oliveto irriguo di 0,40 ha e un agrumeto irriguo di ha 0,10.

Sui terreni in oggetto è stata operata una pratica di miglioramento fondiario usufruendo dei fondi FEAOG – Programma Operativo – Obiettivo 1. Sono state realizzate strutture per un moderno allevamento di bovine da latte ed annesso laboratorio di trasformazione dei prodotti.

Il centro aziendale è costituito da una casa colonica, n.2 stalle, magazzini, fienile e laboratorio di trasformazione.

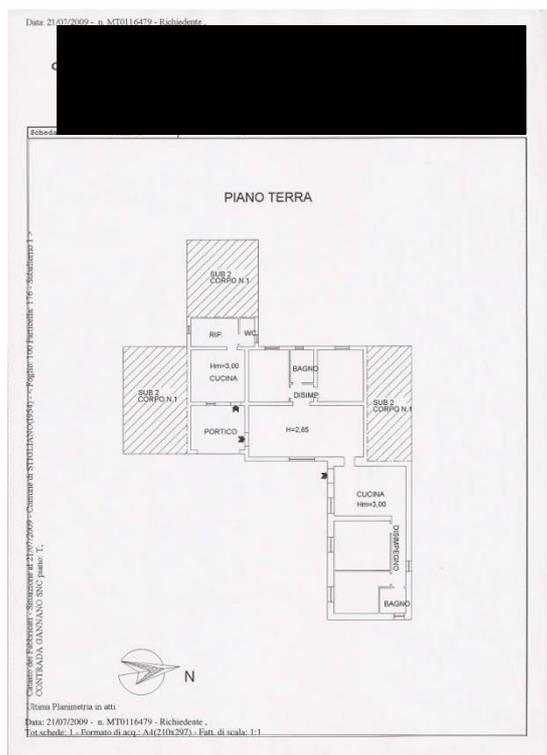


Fabbricati

1. **La struttura abitativa**, è formata da due corpi di fabbrica collegati, disposti ad angolo e costruiti in tempi diversi. La superficie complessiva è di circa 230 mq a piano terra. Ogni struttura è realizzata con strutture portanti in c.c.a. e tetto a due falde. Il rivestimento esterno è stato realizzato in parte in mattoni pieni a faccia vista ed in parte con intonaco.



Visione esterna dell'abitazione

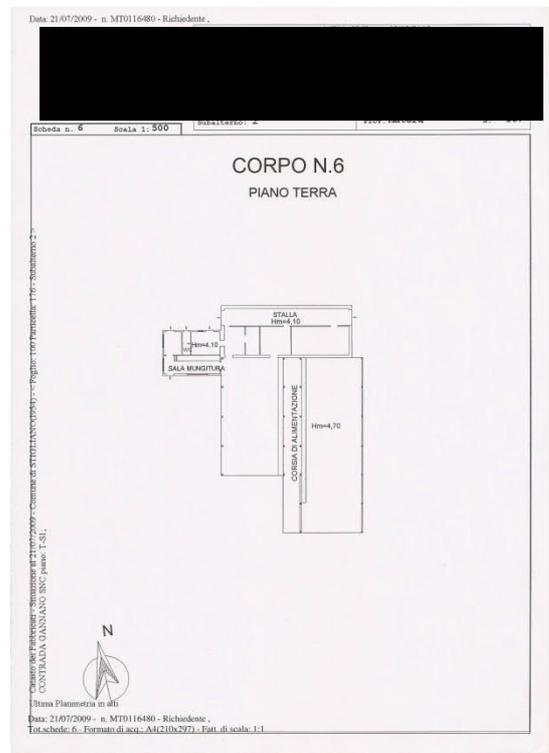


2. **N. 4 locali adibiti ad officina e depositi per attrezzature e prodotti**, fg 100 part 176 /2 corpol e precisamente tre addossati all'abitazione, come visibile nella piantina sopra esposta indicati dalle superfici tratteggiate, ed uno separato. La superficie complessiva è di 115 mq.

3. **Una stalla per bovini da latte** fg 100 part 176 /2 corpo 6 costituita da n. 2 recinti per la stabulazione libera ed una corsia di alimentazione centrale. Il tutto è realizzato con strutture modulari in ferro , copertura in lamiera zincata ondulata e pavimento in cemento rialzato sul piano campagna. Di lato alla struttura vi è la sala mungitura e sala latte; hanno superficie di 1270 mq totali. Fienile da 360 mq (part 188 sub 1)



Struttura portante della stalla per bovini e sala mungitura



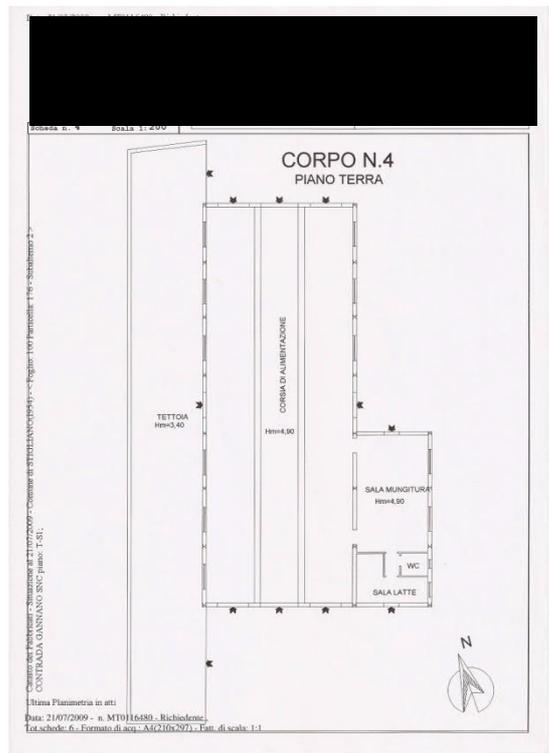
Pianta della struttura



4. **Stalla per ovi-caprini** fg 100 part 176 /2 corpo 4 realizzata con strutture portanti in ferro e pareti laterali in muratura di circa 750 mq, e sala mungitura, fienile 300 mq.



Visione della struttura per allevamento ovi-caprino



Pianta

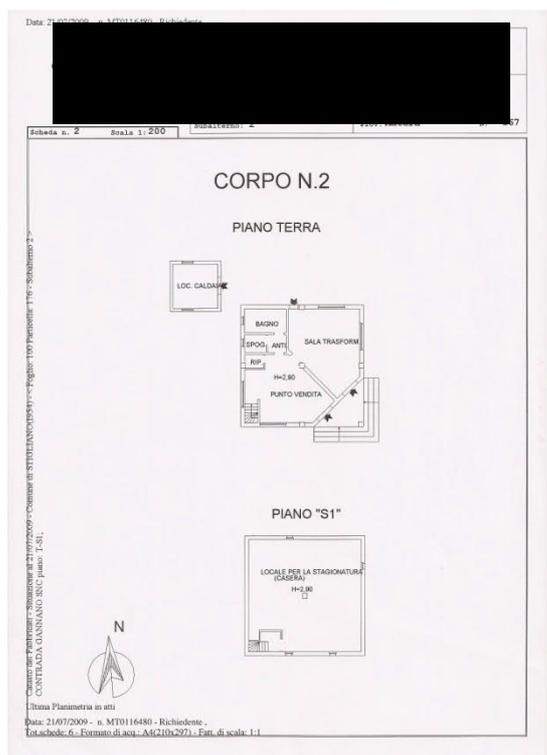


5. **Laboratorio di trasformazione** prodotti caseari realizzato su due livelli. Le strutture portanti sono in c.c.a. , il solaio in latero cemento con copertura in coppi. A piano terra, di dimensioni 10 x 10 metri, vi è il punto vendita e la sala trasformazione del latte prodotto in azienda, mentre al piano seminterrato di pari dimensioni vi è il locale per la stagionatura con celle frigo.



Laboratorio di trasformazione: visione di esterno ed interno e pianta





Pianta del laboratorio

8) VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI BENI:

- Criteri di stima

La stima del lotto ha tenuto presente il criterio di funzionalità dell'insieme dei beni e quindi l'aggregazione di terreni e fabbricati che danno origine ad una azienda zootecnica.

La stima dell'azienda è stata impostata secondo un procedimento sintetico comparativo in relazione ad una visione approfondita del mercato dei fondi rustici in parte individuato nella zona di cui trattasi ed in parte noto a chi scrive per le acquisite conoscenze scaturite da una pratica aziendale trentennale di conduzione di azienda agricola. Da ciò i prezzi noti di compravendita, che sono scaturiti da indagini tecniche, hanno tenuto conto della ubicazione, della destinazione e dello stato d'uso dei vari fondi rustici in relazione alla loro reale destinazione, prescindendo, ove individuato, dalla diversa qualificazione catastale. Pertanto sono stati rilevati e distinti i terreni a seminativo e pascolo. Sono stati considerati i notevoli investimenti fatti come le stalle e l'abitazione; notevole importanza assume anche la presenza in azienda del laboratorio di trasformazione che chiude con filiera cortissima il ciclo produttivo legato all'allevamento di bovini ed ovicaprini.



Di tutti questi elementi essenziali si è tenuto conto nella stima che ha privilegiato il metodo di stima sintetica comparativa “per valori tipici o elementi costitutivi” che permette di pervenire al valore totale partendo dai singoli valori dei diversi appezzamenti costituenti il lotto distinti per diverso indirizzo produttivo e diverse caratteristiche intrinseche ed estrinseche.

Con tali criteri di base si è potuto pervenire al valore totale dell’azienda agricola attraverso il criterio comparativo con prezzi unitari (ad ettaro) di terreni per compravendite avvenute piuttosto recentemente e nella stessa zona di cui trattasi e quindi si è passato alla valutazione dei lotti sommando i singoli valori; per i fabbricati si è tenuto conto dei valori di ricostruzione.

Tenuto conto delle considerazioni di cui sopra, il procedimento di stima sintetico comparativo è stato impostato sulla base della nota proporzione:

$$V_x : S_v = P_x : S_p$$

Dove:

- Vx = Più probabile valore del bene oggetto di stima;
- Sv = Sommatoria dei prezzi pagati, mediati ed aggiornati in compravendite o divisioni avvenute per beni simili, ubicati nella zona, tenuto conto anche dei VAM;
- Px = Parametro superficie ad ettaro del bene oggetto di stima;
- Sp = Sommatoria dei parametri superficie ad ettaro relativi ai terreni presi a confronto

Dopo aver determinato i valori dei singoli appezzamenti distinti per destinazione ed altro si è pervenuti attraverso una semplice somma ai valori dei diversi terreni componenti i singoli lotti proprio secondo quanto prescritto dalla predetta stima “per valori tipici”.

- valutazione complessiva del lotto:

in riferimento alla tabella di cui al paragrafo n.1 riguardante l’individuazione dei beni del lotto, si è proceduto alla aggregazione delle particelle aventi lo stessa qualificazione catastale. Considerando un valore unitario per i seminativi di 8.000 €/ha, per i seminativi irrigui 13.000 €/ha, per gli uliveti ed agrumeto di 15.000 €/ha e per i pascoli 1.600 €/ha, per i fabbricati abitativi e laboratorio è stato considerato 700 €/mq ; per depositi un valore pari a 500 mq; per stalle un valore 400 €/mq considerando che la maggior parte della superficie consiste in tettoie in ferro ; per i fienili un valore 300 €/mq si ottiene:



TABELLA DI STIMA DI AZIENDA ZOOTECNICA PER VALORI TIPICI						
					€/mq	valore stimato
1	terreni	seminati		9,3388	€ 8.000	€ 74.710,40
2	terreni	seminati irrigui		5,2174	€ 13.000	€ 67.826,20
3	terreni	pascoli		0,9584	€ 1.600	€ 1.533,44
4	terreni	agrumeto		0,105	€ 15.000	€ 1.575,00
5	terreni	uliveto		0,48	€ 15.000	€ 7.200,00
6						€ -
7	fabbricati	categorie		mq		€ 152.845,04
8		abitazione		230	€ 700	€ 161.000,00
9		depositi		115	€ 500	€ 57.500,00
10		laboratorio		200	€ 700	€ 140.000,00
11		3 stalla		100	€ 400	€ 40.000,00
12		1 stalla		750	€ 400	€ 300.000,00
13		fenile		300	€ 300	€ 90.000,00
		2 stalla		1270	€ 400	€ 508.000,00
						€ -
		fenile		360	€ 300	€ 108.000,00
				3325		€ 1.557.345,04

LO STIMATO VALORE COMPLESSIVO DEL LOTTO ARROTONDATO DI EURO

1.557.345,00 (euro unmilione cinquecentocinquantasettemilatrecento quarantacinque/00).

9) QUOTE INDIVISE E COMPROPRIETÀ'

nessuna

LO STIMATO VALORE COMPLESSIVO DEL LOTTO ARROTONDATO DI EURO

1.557.345,00 (euro unmilione cinquecentocinquantasettemilatrecento quarantacinque/00).

QUESTI SONO RISULTATI I VALORI "DI MERCATO". TALI VALORI SONO DA INTENDERSI "A CANCELLO APERTO E SENZA SCORTE", RIFERITI ALLA DATA ODIERNA E NELLE CONDIZIONI DI DIRITTO E DI FATTO IN CUI I BENI OGGETTO DI STIMA, CON OGNI PERTINENZA E DIPENDENZA, ACCESSIONE, USO, RAGIONE ED AZIONE, SERVITU' ATTIVE E PASSIVE, APPARENTI E NON APPARENTI, PER LE CONSIDERAZIONI ESPOSTE DETTAGLIATAMENTE NELLA RELAZIONE DI STIMA CHE PRECEDE A CORPO E NON A MISURA.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti , porgo distinti ossequi



Pomarico, 23 gennaio 2018

Il C.T.U. (dr. Nicola Cornacchia)



Verbale di una operazione peritale
Il giorno cinque Ottobre diemla diciassette
io sottoscritto dr. Nicola Cornacchia cio
nelle procedure Banca Popolare del MATERANO / [REDACTED]
mi sono recato nei luoghi ove ho in contatto
per la parte cavente l'ausilio Sellovio Pierpaolo
il debitore [REDACTED] il quale indica quale
causule di parte il geometra Giuseppe Abruzzese
con studio in Gravine in Puglia via Firenze 12 and
egli presente. Visto la presenza non imputate alle
ore 10.00. Sono stati visitati i luoghi e sono
state riportate dalle emendate tre lo stato
dei luoghi e la situazione catastale. Pertanto
rispetto le operazioni e mi riserva di riferire al Sig.
Giudice dell'Esecuzione per il prosieguo delle operazioni.
Il verbale si conclude alle ore 12.00
L.S.

[REDACTED]